

Il Piano Didattico Personalizzato per Studenti con DSA

La difficoltà per i ragazzi con DSA non è nella capacità cognitiva di apprendere ma nell'abilità di saper accedere alla conoscenza attraverso i "normali" canali o strumenti.

Molto spesso gli insegnanti sono in difficoltà nella stesura dello stesso, credendo che debbano crearlo da soli o insieme ad un collegio docenti a volte poco preparato in materia. In realtà **il MIUR ha predisposto un modello che può essere scaricato e compilato agilmente** nell'interesse dello studente, così come si possono scegliere **altri modelli reperibili** in diversi siti specializzati presenti in rete.

Il PDP, in ultima istanza, è un contratto tra famiglia, scuola e istituzioni socio-sanitarie, per organizzare un percorso mirato nel quale vengono soprattutto definiti gli strumenti compensativi e dispensativi che aiutano alla realizzazione del successo scolastico degli studenti con DSA. **Per ciascuna materia devono infatti essere individuati gli strumenti dispensativi e compensativi più efficaci per consentire allo studente il raggiungimento degli obiettivi alla pari dei compagni.**

Attualmente gli strumenti tecnologici hanno acquistato un grande rilievo: **l'utilizzo sempre più frequente del computer a scuola non deve sottolineare una differenza, ma una ricchezza come strumento di lavoro per l'intero gruppo classe,** a maggior ragione nel panorama attuale dove l'introduzione dei supporti informatici va via via sostituendo i tradizionali strumenti di insegnamento.

Perché fare il PDP?

Innanzitutto in quanto **diritto garantito dalla legislazione** agli studenti con DSA.

Sul piano pratico è inoltre uno **strumento importante per monitorare il percorso scolastico dello studente con DSA** e documento ufficiale e vincolante in sede di esami di stato o passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tutto ciò nel garantire le pari opportunità e il pari diritto allo studio per ogni persona.

Compito di ogni scuola è dimostrare di aver messo in atto tutte le misure previste dalla legislazione per consentire agli studenti con DSA il raggiungimento degli obiettivi minimi per ogni area disciplinare.

Chi deve redigerlo?

Il PDP viene redatto dal consiglio di classe una volta acquisita la diagnosi specialistica e dopo aver ascoltato la famiglia e, laddove è necessario, gli specialisti, in un'ottica di dialogo e di rispetto

delle diverse competenze e specificità.

Nella fattispecie:

Il coordinatore ha il compito di incontrare la famiglia e raccogliere le informazioni sull'alunno, redigere una sintesi della diagnosi e mantenere i contatti con la famiglia.

I singoli insegnanti devono, in riferimento alla loro disciplina, compilare la parte del documento con le proprie osservazioni, gli strumenti compensativi e dispensativi che intendono adottare e le modalità di verifica e valutazione che metteranno in atto.

Con quali tempi?

Il PDP deve essere redatto **all'inizio di ogni anno scolastico**, entro la fine del mese di novembre, per gli studenti con già in atto un percorso, o su segnalazione della famiglia laddove si inizia un rapporto nuovo con l'istituzione scolastica.

Il percorso prevede quindi:

- la **presa in considerazione** della segnalazione della diagnosi
- un **incontro conoscitivo tra il coordinatore di classe, la famiglia, il dirigente scolastico o il tutor** referente DSA (nelle scuole in cui è presente questa figura) per raccogliere tutte le informazioni
- un **incontro fra i docenti** per la predisposizione e la distribuzione dei moduli da compilare
- la **stesura finale**
- la **sottoscrizione** del documento da parte dei docenti e dei genitori dello studente
- il PDP deve essere **verificato almeno due volte all'anno**, in sede di scrutini.

I contenuti del PDP

- a. i **dati generali** con l'analisi della situazione dell'alunno
- b. il **livello delle competenze raggiunte** nelle diverse aree disciplinari
- c. **gli obiettivi e i contenuti d'apprendimento previsti** per l'anno scolastico e la **metodologia** con le misure compensativi e dispensative
- d. le **modalità di verifica** con le misure compensative e dispensative
- e. la **valutazione in itinere e finale** con le indicazioni sul come viene effettuata
- f. i **rapporti con la famiglia**, con particolare riferimento alla parte dei compiti da svolgere a casa

I destinatari

Il PDP deve essere consegnato alla famiglia dello studente con DSA.

E' infatti uno **strumento indispensabile per poter attivare tutta la rete che sta intorno e deve sostenere il processo di apprendimento** dello studente con DSA. Nella progettazione

sono infatti presenti le modalità di accordi tra scuola e famiglia.

In particolar modo:

- **modalità con cui vengono assegnati i compiti** da svolgere a casa
- **quantità dei compiti** assegnati
- **scadenze** con cui i compiti devono essere consegnati, evitando, soprattutto quando ci sono verifiche, sovrapposizioni o sovraccarichi.
- modalità di **presentazione** e di **esecuzione** dei compiti.